



COMUNE DI CAVOUR

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1° GENNAIO 2021.

L'anno **duemilaventuno** addì **dodici** del mese di **marzo** alle ore **venti** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta **ORDINARIA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Presente
PASCHETTA Sergio	PRESIDENTE	Sì
ARDUSSO Marta	VICE SINDACO	Sì
BOCCO Elisa	CONSIGLIERE	Sì
CROSETTI Leonardo	CONSIGLIERE	Sì
CAMISASSI Lucia	CONSIGLIERE	Sì
PEVERENGO Marco	CONSIGLIERE	Sì
FELIZIA Silvio	CONSIGLIERE	Sì
VALENTINI Luca	CONSIGLIERE	Sì
DAVICO Alex	CONSIGLIERE	Sì
GENOVESIO Giovanni	CONSIGLIERE	Sì
SCALERANDI Donatella	CONSIGLIERE	Sì
CHIALVETTO Mauro	CONSIGLIERE	Sì
BALANGIONE Dario	CONSIGLIERE	Sì
	Totale presenti	13
	Totale assenti	0

Assiste all'adunanza il **Segretario Comunale Dott. Dario MONDINO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il **Sindaco - PASCHETTA Sergio** il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco dà atto che la presente seduta si svolge in modalità di videoconferenza, secondo i criteri stabiliti con Decreto Sindacale n. 2/2020 in data 16/03/2020 avente ad oggetto “Emergenza COVID-19: Gestione degli organismi collegiali di Giunta e Consiglio Comunale – atto organizzativo” attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale che consente il rispetto dei criteri di cui sopra.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'Assessore Comunale Leonardo Crosetti.

Interviene il Consigliere Comunale Giovanni Genovesio chiedendo per quali categorie commerciali su suolo pubblico sono previsti i rimborsi.

L'Assessore Comunale Crosetti rifacendosi alla L. 77/2020, spiega che i Comuni devono rimborsare ai titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico le somme già versate a titolo di tassa per occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche, relativamente al periodo 1° marzo/15 ottobre 2020.

Il Consigliere Comunale Genovesio chiede, inoltre, se le nuove tariffe hanno subito dei cambiamenti.

L'Assessore Comunale Crosetti risponde che restano invariate.

Premesso che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che “... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 845 *A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;*
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che *Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonche' la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonche' il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;*

Considerato che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dal Regolamento per l'applicazione della Tosap ai sensi dell'articolo 63 del d.lgs. 446/97;

Vista la disposizione contenuta nel comma 838 *Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;*

Vista la proposta di regolamento per l'applicazione del canone di concessione dei mercati, che si compone di 13 articoli;

Ravvisata la necessità di istituire e disciplinare il canone al fine di definire le regole per l'applicazione del nuovo canone di concessione, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie, tenuto conto del limite di crescita tariffaria imposta dalla norma;

Ritenuto di proporre l'approvazione del Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021;

Visto l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Ritenuto, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale dei mercati non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

Visti:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabilisce *Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021*;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, con il quale viene differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali al 31 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 18 del 18 gennaio 2021;
- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazioni;

Dato atto del parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Contabile e Finanziaria ed alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area di competenza (art. 49 – 1° comma del D.Lgs. 267/2000);

Con il seguente risultato della votazione, palesemente espressa per appello nominale, proclamato dal Sig. Presidente:

Presenti: 13

Astenuti: 4 (Genovesio – Scalerandi – Chialvetto - Balangione)

Votanti: 9

Voti favorevoli: 9

Voti contrari: /

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il *Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate* ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 837-845, composto di n. 13 Articoli riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato;
3. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
4. di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
5. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone di concessione dei mercati decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000.

Successivamente con separata votazione favorevole (presenti: 13 - votanti: 9 - astenuti: 4 [Genovesio – Scalerandi – Chialvetto – Balangione] - voti favorevoli: 9 - voti contrari: /) palesemente espressa per appello nominale la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
PASCHETTA Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott. Dario MONDINO
